



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2814 del 25/07/2017

Prot n° 2017018749 del 13/07/2017

Ditta proponente Comune

Oggetto Variante al PRG

Comune dell'intervento ALANNO **Località comune**

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore dott. V.Rivera
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Ciamponi (delegato)
Dirigente Servizio Politiche del Territorio dott.ssa I. Flacco
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti:
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE
Dirigente Genio Civile CH-PE GC PE ing. F. Melone (delegato)
Esperti esterni in materia ambientale

Relazione istruttoria

Si veda la documentazione allegata.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune
per l'intervento avente per oggetto:

Istruttore





Variante al PRG

da realizzarsi nel Comune di ALANNO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

- i nuovi interventi che possano avere effetti sul SIC devono essere sottoposti a Valutazione di Incidenza
- la realizzazione dei progetti attuativi del PRG deve tener conto di quanto previsto nelle misure generali di conservazione per la tutela della rete Natura 2000 dell'Abruzzo e le Misure Sito Specifiche del SIC "Rupi di Turrivalignani e Fiume Pescara" IT7130105, approvate con DGR 279/2017.

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità

dott. V.Rivera

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. D. Ciamponi (delegato)

dott.ssa I. Flacco

GC PE ing. F. Melone (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott.ssa M.Taranta

Livella Taranta
(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Incidenza Ambientale - VInCA
Variante al PRG del Comune di Alanno

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante al PRG del Comune di Alanno (PE)
Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente	
Azienda Proponente:	Comune di Alanno

Localizzazione del progetto

Comune:	Alanno
Provincia:	Pescara
Altri Comuni Interessati:	-
Località:	Territorio Comunale
Rif. catastali	-

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	SI
L'intervento VINCA è di competenza regionale?	SI
S.I.C.	SI
Z.P.S.	NO

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Quadro di riferimento della procedura di VInCA
- III. Sintesi della Relazione di Valutazione di Incidenza
- IV. Previsioni della Variante del PRG All'interno del SIC
- V. Conclusioni

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Enka Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore,

Dott.ssa Serena Ciabò





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Arch. Roberta Patrizia Di Benigno, Responsabile del Procedimento della Variante al PRG
Telefono	085/8573020
e-mail / PEC	ufficiotecnico@comune.alanno.pe.it / comune.alanno@pec.it

2. Estensore dello studio

Studio professionista	Mmastudio Studio di Architettura e Urbanistica
Cognome e nome	Arch. Mario Mazzocca
Albo Professionale e N. iscrizione	Ordine Architetti PPC Provincia Pescara n. 614
Telefono	085/922252
e-mail	mmastudio@hotmail.com

3. Avvio della procedura

Pubblicazione su quotidiano	--
Pubblicazione sito internet	--
Avviso e acquisizione in atti domanda	Trasmissione Prot. 89664 del 04/04/2017

4. Altra documentazione

--





SEZIONE II

Quadro di riferimento della procedura di VInCA

Con nota Prot. 89664 del 04/04/2017 l'Ufficio Tecnico del Comune di Alanno (PE) ha chiesto l'avvio della procedura di VInCA della Variante al vigente PRG del Comune di Alanno trasmettendo i seguenti allegati:

- Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Screening Incidenza Ambientale – Asseverazione Prot. 89664 (in uscita) del 04/04/2017.

Con deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 17.06.2016, Arch. Giuseppe Tedeschini, esecutiva nei termini di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art.10 della L.U.R. n.18/83, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale e l'adozione, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., della proposta di "Rapporto Ambientale" della VAS.

Con deliberazione del Commissario ad Acta n.2 del 29.03.2017 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute nei termini alla citata variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n° 18 nel testo in vigore e gli elaborati grafici del P.R.G. rielaborati sulla base delle osservazioni accolte.

Dagli elaborati presentati a questo Servizio si evince che nel territorio comunale interno al SIC le previsioni di piano non cambiano rispetto a quello vigente, non sottoposto a V.INC.A.





SEZIONE III

Sintesi della Relazione di Valutazione di Incidenza

La presente istruttoria riassume le considerazioni e le analisi presentate dall'Amministrazione comunale di Alanno (PE) nella citata Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale relativamente all'approvazione della variante al PRG.

Il territorio comunale rientra parzialmente nel SIC IT7130105 "Rupi di Turrivalignani e fiume Pescara", tale porzione del territorio non risulta interessata da nuove previsioni urbanistiche introdotte dalla variante in oggetto.

PREMESSA

Il SIC "Rupi di Turrivalignani e fiume Pescara IT7130105 è esteso per circa 185 ettari a diretto contatto con il corso del fiume Pescara nel tratto attraversante i Comuni di Manoppello, Turrivalignani ed Alanno, quest'ultimo in realtà, solo per un marginale e limitatissimo tratto di confine comunale.

Nome SIC/SICZ Codice Natura 2000	Superficie (ha)	Regione geologica	Provincia	Grado di conservazione degli habitat presenti nel SIC (D.Lgs. n. 43/2014, art. 6)					
				Habitat tipo A		Habitat tipo B		Habitat tipo C	
				%	ha	%	ha	%	ha
Rupi di Turrivalignani e Fiume Pescara (IT7130105)	184,90	Continente	PE	-	-	20	36,98	36	66,56

Fig. 1 - Tabella descrittiva del SIC "Rupi di Turrivalignani e Fiume Pescara"

L'azione oggetto di valutazione consiste nella redazione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Alanno.

TIPOLOGIA DELLE AZIONI E/O OPERE

Il documento preliminare del PRG, individua alcune scelte progettuali per ambiti del territorio:

a. I luoghi antropizzati

L'orografia molto accidentata del territorio Comunale unitamente al tracciato delle principali vie di comunicazione ha condizionato l'edificazione; storicamente gli agglomerati urbani si sono sviluppati nei luoghi del territorio prevalentemente lungo la Strada Provinciale.

b. Gli ambienti da tutelare e salvaguardare

Le indicazioni e le prescrizioni di base del PRP e del PTCP tutelano in misura adeguata e puntuale il territorio comunale in tutte le rilevanze ambientali, paesistiche, botanico-vegetazionale, geologico-geomorfologico e storico-culturale; la progettazione del PRG, è rivolta alla razionalizzazione del tessuto urbano ed al rispetto delle tutele esistenti. Sono stati confermati tutti gli ambiti di tutela cartografati in sede di recepimento del PRP nel previgente PRG.

c. Le direttrici di sviluppo

A partire dal processo evolutivo in atto, le direttrici di sviluppo, privilegiano i due nuclei maggiori del capoluogo e di Ticchione-Scalo già dotati in misura adeguata di servizi e di attrezzature pubbliche di interesse comune. Viene riconosciuta anche una vocazione di sviluppo ad altri nuclei periurbani, in particolare con la conferma di parte delle aree di espansione artigianale.

d. Le aree di completamento

Tutte le porzioni di territorio già individuate come zone di completamento nel previgente PRG presentano limitati lotti residui o sono comunque interamente urbanizzate. Il nuovo PRG conferma tali aree, confermandone gli indici di edificabilità.

e. Le aree di tessuto residenziale consolidato

Si è rilevato che alcune aree, non specificamente indicate dal primo storico PRG come zone di



completamento, nel tempo in realtà lo sono diventate. Alcune zone risultano pressoché sature di edifici e quindi praticamente prive di lotti liberi. Sono quindi cresciuti di dimensioni gli allora piccoli agglomerati di Felicianonio e delle contrade Riccitelli-Ciancarelli, Prati, Ponte della Fara e Oratorio, con una carenza di opere di urbanizzazione secondaria. Il PRG andrà ad integrare tali opere mediante un intervento di riequilibrio urbanistico.

f. Le aree di recupero urbanistico-ambientale

Per le zone interessate da consistenti insediamenti edilizi in zona agricola, dove convivono fabbricati residenziali in zona agricola, fabbricati residenziali ex-rurali, case coloniche e fabbricati produttivi, si prevede la riqualificazione urbanistica ed ambientale degli ambiti interessati mediante la redazione di piani di recupero urbanistico-ambientale, con la integrazione o la dotazione degli standards urbanistici nella misura di cui all'art.3, riferita al numero totale di abitanti insediabili, e l'eventuale potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti.

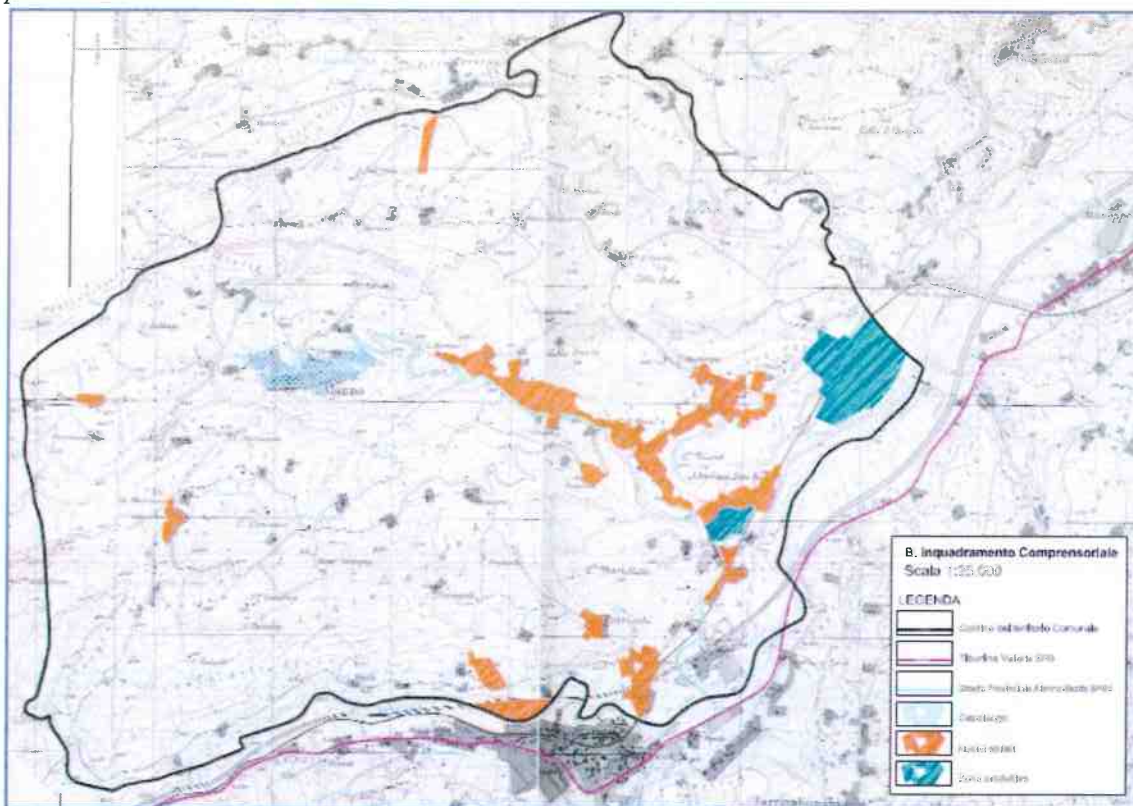


Fig. 2.2. PRG vigente

INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI

Stato Aspetto Ambientale	Pressione Azione/previsione del Piano	Descrizione Impatto
Presenza di Ecosistemi	Vicinanza centri abitati: disturbo antropico diffuso	All'interno dell'area di tutela non ricade alcuna previsione di PRG. Non può nemmeno essere ipotizzato un effetto di tipo stante l'assolutamente nullo aumento della pressione antropica sul sito vista la considerevole distanza dalla più vicina zona di espansione edilizia
Vegetazione	Realizzazione di infrastrutture E spazi annessi	Non sussiste, sia attualmente che da previsione PRG, alcuna interazione di sorta con le aree boscate, i prati e le relative connessioni ecologiche

Fig. 5 - Tabella sulla valutazione degli impatti sulla **componente ambientale**



DESCRIZIONE DEL SITO D'IMPORTANZA COMUNITARIA

La fauna omeoterma censita nel sito è rappresentata dalle seguenti specie:

- *Aquila chrysaetos* (Aquila reale);
- *Nycticorax nycticorax* (Nitticora);
- *Ixobrychus minutus* (Tarabusino);
- *Alcedo atthis* (Martin Pescatore)

Se l'ambiente del SIC interessato dalla vegetazione ripariale e le aree ad essa più prossime sicuramente ospitano il Martin Pescatore (*Alcedo atthis*), che generalmente nidifica negli anfratti del terreno, e la Nitticora (*Nycticorax nycticorax*) ed il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), certamente per quanto attiene l'Aquila Reale (*Aquila chrysaetos*) si può far riferimento ad una presenza essenzialmente occasionale a causa della forte antropizzazione del SIC causata dalla rete infrastrutturale che la attraversa, e della esigua estensione dei territori limitrofi in quanto a naturalezza e a vocazione come aree di caccia.

Tra i limicoli possono essere presenti nell'area il Beccaccino ed il Piro piro piccolo. [...]

Gli anfibi sono rappresentati dalla Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*) e dal Tritone crestato (*Triturus cristatus*). L'ittiofauna presente nel SIC è rappresentata prioritariamente dal Barbo comune (*Barbus plebejus*), dalla Rovella (*Rutilus rubilio*), dal Cavedano (*Leuciscus cephalus*) e dalla Trota fario (*Salmo trutta trutta*) del ceppo atlantico di immissione.

La comunità vegetale è rappresentata dalle specie tipiche delle fitocenosi che vegetano negli habitat censiti all'interno del sito con particolare riferimento alle seguenti specie:

- *Ceratophyllum demersum* e *Myriophyllum spicatum* (Millefoglio d'acqua) come piante acquatiche sommerse e tipica degli ambienti fluviali;
- *Coronilla valentina* o erba cornetta, specie cespugliosa perenne spontanea e tipica dell'area mediterranea che vegeta su prati aridi a substrato calcareo tipo gariga.

INTERFERENZE DELLA VARIANTE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE

Il tecnico dichiara che "Non vengono previsti eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli e sul possibile inquinamento, anche temporaneo, delle falde, dei corpi idrici e della situazione idrogeologica generale.

Il progetto di piano non incide in alcun modo sulle caratteristiche fisiche dell'ambiente interessato e le aree di ambiente fluviale non subiscono alcuna modificazione morfologica.

INTERFERENZE SULLE COMPONENTI BIOTICHE

Il tecnico dichiara che "Non si prevedono interferenze sui singoli habitat tipici del SIC e tanto meno sulle singole componenti floristiche e faunistiche indicate nelle schede SIC riportate in allegato; non si prevedono interferenze sulla dinamica delle popolazioni. Per la descrizione degli habitat si rimanda alla capitolo dedicato alla descrizione dell'ambiente naturale."

CONNESSIONI ECOLOGICHE

Il tecnico dichiara che: Non sono previste eventuali frammentazioni di habitat.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE

Il tecnico dichiara che: Data l'assoluta assenza di previsioni di progetti antropici di sorta da realizzare all'interno del SIC, non sono previste misure di mitigazione da adottare.

SEZIONE IV

Previsioni della Variante del PRG all'interno del SIC

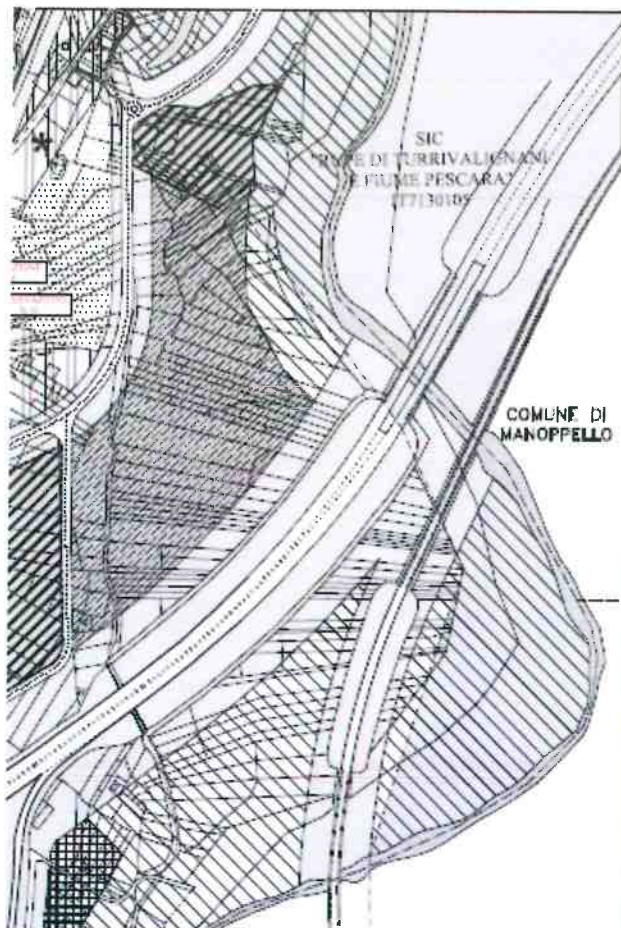
Si riportano di seguito due stralci delle tavole di progetto della Variante al PRG adottate in C.C. con deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 17.06.2016 e modificate a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del





29.03.2017, per la porzione di PRG interessata dal SIC.

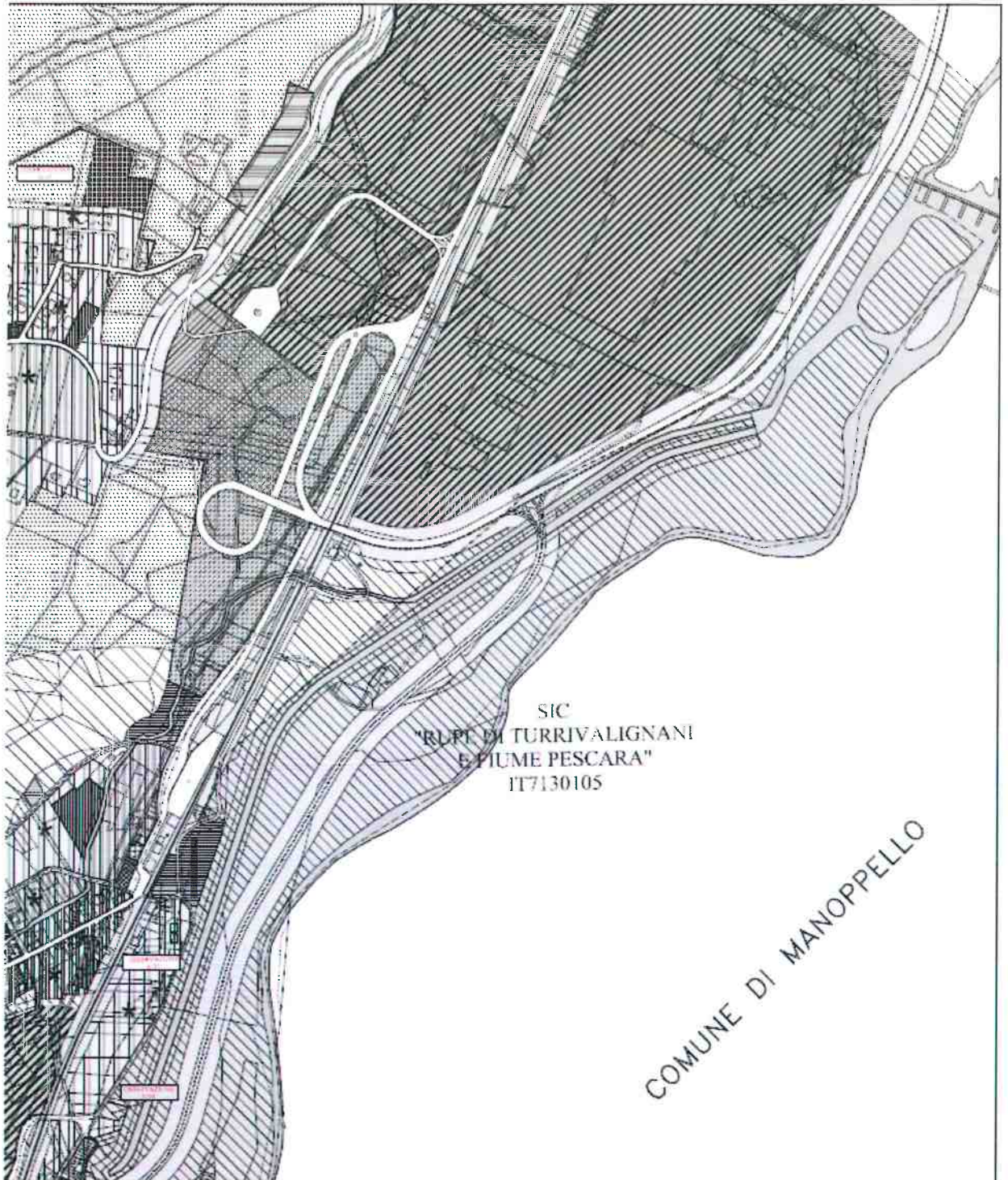
Dalle tavole si evince che la Variante esaminata non modifica quanto previsto dal vigente PRG all'interno del SIC. Le previsioni trasformatrici confermate all'interno del SIC dalla Variante in esame sono costituite principalmente da una porzione di Zona D1 "Produttiva industriale e artigianale nella Frazione Località Felicianonio svincolo A25, una fascia di Zona B3 "Completamento residenziale periurbano ad intervento diretto" e da alcuni tratti di viabilità di progetto in fase di completamento.



Stralcio Tav 24 A – Località Felicianonio svincolo A25

[Stato di fatto ortofoto 2010 Regione Abruzzo]





Stralcio Tav. A25 Alanno Scalo





Considerazioni sull'istruttoria

Le previsioni trasformatrici all'interno del SIC derivano dal PRG attualmente vigente. Tuttavia tale strumento non è stato sottoposto a procedura di VInCA di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. .
Nell'attuazione dei singoli interventi si dovrà tener conto di quanto previsto nelle Misure Generali di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 dell'Abruzzo e le Misure Sito-Specifiche del SIC "Rupi di Turrivalignani e Fiume Pescara" IT7130105, approvate con DGR 279/2017.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore,

Dott.ssa Serena Ciabo